



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 3 del 21.01.2020

COPIA

Oggetto: Aggiornamento piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2020-2022: Indirizzi al Responsabile per la prevenzione della corruzione

L'anno duemilaventi il giorno ventuno del mese di gennaio, nella sede comunale, alle ore 18:50, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SECCI MARIA PAOLA	P	CARDIA MARIA FABIOLA	P
CINELLI MARCO	P	PILI VANINA	P
DEMEGLIO PAOLA	P	MEREU MARTINA	P
LEDDA IGNAZIA	P	SPIGA MARIO	A
MUSCAS LUCIANO	P	PIERETTI RICCARDO	P
SCHIRRU GIAN FRANCO	A	ASUNIS LUANA	A
SERRAU MARIO ALBERTO	A	ARGIOLAS FRANCESCO	P
CRISPONI ANNETTA	P	RIJO ELISABETH	P
MURA IGINO	P	IBBA GIOVANNI	P
MURA MICHELA	P	LOCCI IGNAZIO	P
SERRA FRANCESCO	A		

Totale Presenti: 16

Totali Assenti: 5

Il Presidente MUSCAS LUCIANO, assume la presidenza.

Partecipa la Segretaria Generale GALASSO MARGHERITA.

Risultano presenti gli assessori: TACCORI MATTEO - ZANDA ELISEO - PETRONIO LAURA - BULLITA MASSIMILIANO - SECHI ROSALIA - ARGIOLAS ANTONIO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e ai provvedimenti attuativi, tra cui il D.Lgs n. 33/2013 (come modificato dal D.Lgs n. 97/2016), il D.Lgs. n. 39/2013 ed il DPR n. 62/2013;

CONSIDERATO che in conformità alla suddetta normativa, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) approva il piano Nazionale Anticorruzione, che ha validità triennale, ed è aggiornato annualmente;

Dato atto che il PNA e gli aggiornamenti annuali costituiscono atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, ai fini dell'adozione dei propri piani triennali, e rispettivi aggiornamenti;

Vista la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 con la quale l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, che costituisce atto di indirizzo per l'aggiornamento del Piano Anticorruzione Comunale 2020-2022.

Considerato che nel suddetto PNA 2019-2021 "il Consiglio dell'Autorità ha deciso di concentrare la propria attenzione sulla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo, che sono stati anche oggetto di appositi atti regolatori. Si intendono pertanto superate le indicazioni contenute nelle Parti Generali dei PNA e degli aggiornamenti fino ad oggi adottati"

Considerato che i principali principi guida di cui al succitato piano possono così sintetizzarsi:

- 1) l'organo di indirizzo "deve assumere un ruolo proattivo.. anche attraverso la creazione di un contesto istituzionale e organizzativo favorevole che sia di reale supporto al RPCT";
- 2) "il processo di gestione del rischio non deve essere attuato in modo formalistico, secondo una logica di mero adempimento, bensì progettato e realizzato in modo sostanziale, ossia calibrato sulle specificità del contesto esterno ed interno dell'amministrazione";
- 3) "Le diverse fasi di gestione del rischio, soprattutto nelle amministrazioni di piccole dimensioni o con limitata esperienza, possono essere sviluppate con gradualità, ossia seguendo un approccio che consenta di migliorare progressivamente e continuamente l'entità e/o la profondità dell'analisi";
- 4) "è opportuno individuare priorità di intervento, evitando di trattare il rischio in modo generico e poco selettivo";
- 5) occorre garantire una reale e sostanziale integrazione tra il processo di gestione del rischio e il Ciclo di gestione della Performance. A tal fine, alle misure programmate nel PTPCT

- Devono corrispondere specifici obiettivi nel Piano della Performance e nella misurazione e valutazione delle performance organizzative e individuali ;
- Si deve tener conto dell'attuazione delle misure programmate nel PTPCT, della effettiva partecipazione della struttura alle varie fasi del processo di gestione del rischio, nonché del grado di collaborazione con il RPCT".
- Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 44 del d.lgs. 33/2013 l'OIV ed gli altri soggetti deputati alla valutazione devono verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT e quelli indicati nel Piano della performance.
- Le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di pubblicazione siano utilizzati sempre dagli OIV ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei singoli uffici responsabili

della trasmissione dei dati;

6) si deve evitare “di generare oneri organizzativi inutili o ingiustificati, privilegiando misure specifiche che agiscano sulla semplificazione delle procedure e sullo sviluppo di una cultura organizzativa basata sull’integrità”;

7) si deve assumere come finalità il “miglioramento del livello di benessere delle comunità di riferimento”.

8) La elaborazione del piano deve essere effettuata da soggetti interni all’ente e non può essere affidata all’esterno; E’ opportuno che siano coinvolti nella sua preparazione tutti i responsabili dell’ente;

Dato atto che per quanto riguarda gli Enti locali, l’ANAC ribadisce quanto già affermato con la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione,” nella quale viene tra l’altro affermato che “per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), è utile l’approvazione da parte dell’assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPCT (piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza), mentre l’organo esecutivo resta competente all’adozione finale. In questo modo l’organo esecutivo (e il suo vertice) avrebbe più occasioni di esaminare e condividere il contenuto del PTPCT;

VISTI i piani triennali per la prevenzione della corruzione degli anni 2014/2016, 2015/2017, 2016/2018 , 2017/2019, 2018/2020, 2019/2021;

VISTE le relazioni sulle attività svolte in materia di prevenzione della corruzione del Responsabile per la prevenzione della corruzione relativamente agli anni 2014, 2015, 2016 , 2017 e 2018;

VISTE le attestazioni sul rispetto dei vincoli di trasparenza predisposte dal Responsabile per la trasparenza e validate dall’organismo di valutazione;

Ritenuto dover provvedere a fornire gli indirizzi al Responsabile per la prevenzione della corruzione e alla Giunta Comunale rispettivamente nella presentazione della proposta e nella adozione del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (di seguito PTPCT) 2020-2022

Sentita l’esposizione dell’argomento fatta dalla Sindaca, e riportata nel verbale integrale della seduta;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Mura Igino, Crisponi Annetta e Mura Michela, a cui replica la Sindaca, come riportato nel verbale integrale della seduta;

Escono i Consiglieri Spiga Mario e Serra Francesco;

Sentita la dichiarazione di voto favorevole fatta dalla Consigliera Crisponi Annetta, con le motivazioni riportate nel verbale integrale della seduta;

Sentita la dichiarazione di voto di astensione fatta dalla Consigliera Mura Michela per conto del PD, con le motivazioni riportate nel verbale integrale della seduta;

Con 13 voti a favore e 3 astenuti, Consiglieri: Mura Michela, Mura Igino, Rijo Elizabeth

DELIBERA

DI FORNIRE al Responsabile per la prevenzione della corruzione e alla Giunta Comunale

rispettivamente nella presentazione della proposta e nella adozione del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (di seguito PTPCT) 2020-2022le seguenti linee di indirizzo:

- 1) garantire che nel processo di adozione del PTPCT sia assicurato il massimo della trasparenza, e della partecipazione attraverso la pubblicazione sul sito dello schema di Piano per almeno 10 giorni, e la sollecitazione diretta alla presentazione di proposte ed osservazioni sullo schema di PTPCT;
- 2) premettere al PTPCT una analisi del contesto esterno in cui si metta in adeguata evidenza, attingendo ai documenti disponibili, la condizione della comunità sui versanti, in particolare, della presenza di forme di criminalità organizzata e di episodi di corruzione;
- 3) premettere al PTPCT una analisi del contesto interno, in cui si mettano in adeguata evidenza le condizioni organizzative ed i possibili fattori di anomalia e di rischio che si possono manifestare, anche con riferimento ad eventuali episodi di cattiva gestione ed alla incidenza di episodi di responsabilità che si sono manifestati;
- 4) Prevedere un pieno coinvolgimento e la partecipazione dei titolari di posizione organizzativa e degli uffici nella predisposizione e attuazione del PTPCT.
- 5) garantire l'aggiornamento dell'elenco dei procedimenti e dei processi gestiti dall'Ente, considerati a più elevato rischio di corruzione, e per ognuno di essi indicare gli specifici fattori di rischio che si possono manifestare e le misure di prevenzione più adeguate;
- 6) Definire i compiti attribuiti al Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- 7) Stabilire misure di controllo stringente a garanzia della prevenzione della corruzione nelle ipotesi in cui non si possa procedere alla rotazione ordinaria dei Responsabili di settore o dei collaboratori;
- 8) prevedere forme di integrazione con le attività di controllo interno;
- 9) assicurare la necessaria correlazione con gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare assicurare che nella sezione dedicata alla programmazione strategica del DUP sia valorizzato lo specifico obiettivo strategico annuale e pluriennale della trasparenza come strumento fondamentale volto al contrasto dei fenomeni corruttivi;
- 10) Sia prevista una sostanziale integrazione tra il processo di gestione del rischio e il Ciclo di gestione della Performance; A tal fine, alle misure programmate nel PTPCT:
 - Devono corrispondere specifici obiettivi nel Piano della Performance e nella misurazione e valutazione delle performance organizzative e individuali ;
 - Si deve tener conto dell'attuazione delle misure programmate nel PTPCT, della effettiva partecipazione della struttura alle varie fasi del processo di gestione del rischio, nonché del grado di collaborazione con il RPCT”.
 - l'OIV ed gli altri soggetti deputati alla valutazione devono verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT e quelli indicati nel Piano della performance.
 - Le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di pubblicazione siano utilizzati sempre dagli OIV ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati;
 - Nel Piano delle Performance siano riportati come obiettivi di carattere generale, cioè posti a carico di tutti gli uffici, che come obiettivi specifici, le varie misure, attività, monitoraggi etc. indicati nel Piano anticorruzione come misure di contrasto alla corruzione medesima.

Con successiva votazione,

Con 13 voti a favore e 3 astenuti, Consiglieri: Mura Michela, Mura Igino, Rijo Elizabeth

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 16/01/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO LUCIANO MUSCAS

LA SEGRETARIA GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/01/2020 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **23/01/2020** al **07/02/2020** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 23/01/2020, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 07/02/2020

LA SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 23.01.2020